



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto DVA-DEC-2011-520 del 16 settembre 2011, da ultimo modificato con D.M. 59 del 10 marzo 2016, per l'esercizio dell'installazione della Società Versalis S.p.A. ubicata nel Comune di Mantova**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" e in particolare l'articolo 10;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 settembre 2007, n. 153, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008, di cui all'avviso sulla Gazzetta ufficiale del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

**VISTA** la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 33, del 17 febbraio 2012, di modifica della composizione della



Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, recante “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

**VISTA** l’autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto DVA-DEC-2011-520 del 16 settembre 2011, rilasciata dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla Società Versalis S.p.A., (nel seguito indicato come il Gestore) per l’installazione ubicata nel Comune di Mantova;

**VISTA** la modifica dell’autorizzazione integrata ambientale di cui al D.M. 12 del 16 gennaio 2016, rilasciata dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla Società Versalis S.p.A. per l’installazione ubicata nel Comune di Mantova;

**VISTO** il riesame dell’autorizzazione integrata ambientale di cui al D.M. 59 del 10 marzo 2016, rilasciata dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla Società Versalis S.p.A. per l’installazione ubicata nel Comune di Mantova;

**VISTA** l’istanza presentata con nota del 19 luglio 2016, prot. DIR 200/2016, con la quale il Gestore ha chiesto la modifica dell’AIA inerente le attività connesse alla realizzazione di progetti di sviluppo del Centro Ricerche dello stabilimento, corredata dall’attestazione del versamento della tariffa istruttoria;

**VISTA** la nota prot. n. DIR 375/2016 del 10 novembre 2016, con la quale il Gestore ha trasmesso l’attestazione dell’avvenuto versamento dell’integrazione della tariffa istruttoria;

**VISTA** la nota prot. n. 19249 del 22 luglio 2016 con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (nel seguito indicata come Direzione Generale) ha avviato il procedimento di riesame dell’autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2011-520 del 16 settembre 2011;

**VISTA** la nota prot. n. CIPPC 1638 del 31 ottobre 2016 con la quale il Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo relativo alla richiesta avanzata dal Gestore;

**VISTO** il verbale conclusivo della seduta del 24 novembre 2016 della Conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell’articolo 29-*quater*, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, trasmesso ai partecipanti con nota prot. 29040 del 30 novembre 2016;



**RILEVATO** che in Conferenza dei Servizi ISPRA non ha ritenuto necessario aggiornare la proposta di piano di monitoraggio e controllo;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza dei servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

**CONSIDERATO** che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza dei servizi, cui sarà data notizia dell'emanazione del presente decreto, dopo il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, hanno in ogni caso facoltà di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VERIFICATO** che la partecipazione del pubblico al procedimento di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale è stata garantita presso la Direzione Generale e che inoltre i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili su *internet* sul sito ufficiale del Ministero;

**RILEVATO** che non sono pervenute ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e degli articoli 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, osservazioni del pubblico relative al procedimento;

**FATTO SALVO** il rispetto degli obblighi ricollegabili alla ubicazione dello stabilimento della Società Versalis S.p.A. all'interno di aree perimetrate del S.I.N. di "Laghi di Mantova e polo chimico", nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione;

**VISTA** la nota prot. n. 29190 del 1 dicembre 2016, con la quale il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e *s.m.i.* ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

## DECRETA

Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA-DEC-2011-520 del 16 settembre 2011 per l'esercizio dell'installazione della Società Versalis S.p.A., identificata dal codice fiscale 03823300821, con sede legale in



W

Piazza Boldrini, 1 - San Donato Milanese (MI), ed i relativi allegati sono aggiornati con le modifiche di cui al parere istruttorio reso con nota prot. n. CIPPC 1638 del 31 ottobre 2016 dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC, , allegato e parte integrante del presente decreto.

Rimangono per il resto valide tutte le altre prescrizioni del decreto n. DVA-DEC-2011-520 del 16 settembre 2011 vigente.

Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della Salute, che potrà chiedere il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.

Giuseppe Luca Galanti  






*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0026630/DVA del 03/11/2016

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
CIPPC

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0001638/CIPPC del 31/10/2016

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Prof. Mittente: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da  
VERSALIS S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) - Stabilimento di Mantova -  
Procedimento di Riesame ID 140/1080

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero  
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio  
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Armando Brath

All. c.s.





**Commissione Istruttoria IPPC  
Versalis SpA  
Stabilimento di Mantova**

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

**Riesame dell'AIA per la realizzazione di progetti volti a  
consentire lo sviluppo del Centro Ricerche  
(ID MATTM-DVA 140/1080)**

Gestore	Versalis SpA
Località	Mantova
Gruppo Istruttore	Marcello Iocca – referente
	Claudio Rapicetta
	David Roettgen
	Antonio Voza
	Dario Sciunnach – Regione Lombardia
	Giampaolo Galeazzi – Provincia di Mantova
	Umberto Maffezzoli – Comune di Mantova



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Versalis SpA**  
**Stabilimento di Mantova**

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC00\_2012-000319 del 04/05/2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dello Stabilimento Versalis, sito nel comune di Mantova al Gruppo Istruttore così costituito:
  - Marcello Iocca- Referente GI
  - Claudio Rapicetta
  - David Roettgen
  - Antonio Voza
- Viste le comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con cui sono stati nominati i seguenti rappresentanti per conto di regione, provincia e comune:
  - Dario Sciunnach – Regione Lombardia
  - Giampaolo Galeazzi – Provincia di Mantova
  - Umberto Maffezzoli – Comune di Mantova
- Vista la richiesta di modifica dell'AIA presentata dal Gestore con documentazione prot. DIR n. 200/2016 del 19/07/2016; acquisita al Registro ufficiale della DVA con n. 18988 del 19/07/2016 per modifiche impiantistiche volte alla realizzazione di progetti di sviluppo del Centro Ricerche dello stabilimento;
- Vista la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. DVA-2016-0019249 del 225/07/2016 per il riesame dell'AIA, con ID 140/1080;
- Vista la documentazione presentata dal Gestore trasmessa unitamente all'istanza DIR n. 200/2016 del 19/07/2016:
  - Progetti Centro Ricerche - Relazione Tecnica
  - Progetti Centro Ricerche – Sintesi non Tecnica
- Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Versalis. SpA – Stabilimento di Mantova. con Decreto prot. DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 (comunicato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.230 del 03/10/2011);
- Visti i contenuti della Relazione Istruttoria (RI) predisposta da ISPRA in data 24/08/2016 prot. n. 0054507 del 12/09/2016, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC 1377/2016 del 20/09/2016;
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 14/10/2016 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 1481/2016 del 14/10/2016 comprendenti i relativi allegati circa l'approvazione.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed il particolare l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis).
- Considerato che secondo quanto dichiarato dal Gestore:
  - i progetti presentati hanno lo scopo di permettere lo sviluppo delle seguenti attività di ricerca:
    - definizione e sviluppo pilota di miglioramenti su prodotti di know-how consolidato, attraverso



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Versalis SpA**  
**Stabilimento di Mantova**

l'applicazione di nuove tecnologie di sintesi industriale;

- messa a punto di nuovi prodotti destinati ad aree di mercato attualmente non coperte;
- esecuzione di test applicativi specifici di prodotti societari (polimeri) su apparecchiature di laboratorio, al fine di dare informazioni per il corretto utilizzo c/o clienti in apparecchiature full-scale;

- i progetti proposti sono quelli di seguito indicati:

1. realizzazione di una nuova sezione di impianto pilota, denominata *ONE STEP*;
2. adeguamento di un laboratorio per supportare le attività di ricerca nel campo dell'OILFIELD CHEMISTRY;
3. upgrade della sezione di sintesi dell'impianto micropilota da laboratorio per RESINE IDOCARBURICHE attraverso nuova catalisi;
4. installazione di una nuova macchina filmatrice, per studi nel campo FILM MULTISTRATO;
5. miglioramento/flessibilizzazione dell'IMPIANTO PILOTA EPS MASSA CONTINUA.

– Visto che per quanto attiene al progetto relativo alla realizzazione dell'impianto pilota *One Step*, che andrà ad integrare il già presente impianto "micropilota massa continua":

- preventivamente alla sua realizzazione, al fine di liberare le aree necessarie, il progetto del Gestore prevede lo smantellamento dell'esistente "impianto pilota macro massa continua" la cui demolizione comporta:
  - eliminazione delle relative emissioni in atmosfera (COT e sostanze Tabella A1, parte II allegato I alla parte quinta del D.Lgs.152/06) afferenti al punto di emissione E2022 (Ossidatore catalitico sfiati), autorizzato in AIA come emissione significativa sopra soglia, il quale verrà comunque mantenuto in esercizio poiché punto di emissione anche di sfiati provenienti da altri impianti pilota che resteranno in esercizio;
  - eliminazione di utenze, quali scambiatori di calore, serbatoi incamiciati e pompa per vuoto, alimentati da acque di raffreddamento poi convogliate nei collettori di fogna bianca e oleosa dello stabilimento con una conseguente riduzione degli scarichi di 1,2 m<sup>3</sup>/h in fogna bianca e di 2,5 m<sup>3</sup>/h in fogna oleosa;
  - smantellamento e la dismissione dei serbatoi di stoccaggio D-202 e D-204; in conseguenza del quale tali serbatoi, che attualmente rientrano nel "Programma di interventi per i serbatoi di reparto" previsto in AIA, saranno esclusi dalle modifiche previste da detto programma;
  - produzione di rifiuti provenienti dagli apparecchi oggetto dello smantellamento, i quali sono tutti destinati alla rottamazione; il Gestore dichiara che i rifiuti prodotti verranno gestiti, in funzione delle loro caratteristiche, nelle aree autorizzate dall'attuale decreto AIA;
- la realizzazione dell'impianto One Step prevede:
  - l'installazione di n.10 nuovi serbatoi della dimensione massima di 3 m<sup>3</sup> e di 2 autoclavi i cui sfiati saranno collegati al sistema di trattamento esistente, ossia al forno ossidatore Y3000 afferente al camino E2022, e gli scarichi di emergenza convogliati alla torcia B1700 di stabilimento;



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Versalis SpA**  
**Stabilimento di Mantova**

- l'emissione di nuovi flussi gassosi che, secondo quanto dichiarato dal Gestore, l'ossidatore catalitico Y3000 è in grado di trattare sia per tipologia che per quantità e le cui caratteristiche sono tali da assicurare il rispetto degli limiti vigenti in AIA per l'emissione E2022 di seguito riportati;
    - Portata: 1.000 Nm<sup>3</sup>/h
    - COT: 10 mg/Nm<sup>3</sup>
    - Totale sostanze Tabella A1 Classe III: 1 mg/Nm<sup>3</sup>
  - un incremento da 26 m<sup>3</sup>/h a 32 m<sup>3</sup>/h, pari al 23% rispetto alla situazione attuale, dello scarico dell'acqua di raffreddamento del circuito intermedio dell'acqua demineralizzata;
  - altri effluenti idrici costituiti da condense di vapore stimate in 0,2 m<sup>3</sup>/h non potenzialmente inquinate (in fogna bianca) e 0,02 m<sup>3</sup>/h potenzialmente inquinate, che unitamente ad acqua potenzialmente contaminata proveniente da aree di lavaggi (stimato in 3 m<sup>3</sup>/mese) o da precipitazioni atmosferiche in aree di impianto, verranno conferiti in fogna oleosa;
  - relativamente agli scarichi in fogna oleosa, il Gestore dichiara di aver verificato la compatibilità tra le nuove sostanze potenzialmente presenti negli scarichi in caso di particolari scenari (1,3-Butadiene, n-Esano e Cicloesano in concentrazioni pari alla relativa solubilità in acqua) e l'impianto biologico;
  - produzione di rifiuti solidi costituiti da contenitori di chemicals (Codice CER 150110\* ), allumina esausta (Codice CER 070210\*, previa verifica analitica), setacci molecolari esausti (Codice CER 070210\*, da verificare in base a caratterizzazione); tali codici CER sono già autorizzati in AIA.
- Visto che per quanto attiene al progetto relativo all'adeguamento di un laboratorio per supportare le attività di ricerca, sviluppo e testing di additivi e/o formulazioni impiegate nel campo dell'Oilfield Chemicals termine con il quale si intendono tutti i prodotti chimici impiegati nell'industria petrolifera:
- il laboratorio verrà allestito in un locale esistente presso il Centro di Ricerche CER, già adibito ad uso laboratorio e comporterà l'inserimento di tre nuove cappe per il convogliamento delle emissioni in atmosfera all'attuale sistema di aspirazione ed un sistema di trattamento a carboni attivi afferenti al punto di emissione esistente E2023, cui attualmente è collegata una sola cappa;
  - L'emissione E2023 è attualmente presente in AIA nell'elenco delle emissioni non significative del CER con le seguenti caratteristiche:
    - Portata: 10.000 Nm<sup>3</sup>/h
    - Altezza: 10 m
    - Temperatura: ambiente
  - Con la modifica il punto di emissione E2023 sarà interessato da nuove sostanze potenzialmente presenti, funzione della tipologia dei campioni petroliferi in lavorazione e dei solventi utilizzati, e in particolare:
    - sostanze appartenenti alla Tabella D, Classi II-III-IV-V;



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Versalis SpA**  
**Stabilimento di Mantova**

- sostanze appartenenti alla Tabella C Classe II;
  - sostanze appartenenti alla Tabella A1 Classe III del D.Lgs 152/06.
  - I flussi di massa indicati dal Gestore sono superiori alle soglie di rilevanza indicate dalle pertinenti tabelle della Parte II, Allegato I alla Parte V del D.Lgs.152/06. Il punto di emissione E2023 è pertanto da inserire nell'elenco dei punti di emissione convogliata con flussi di massa superiori alle soglie di rilevanza;
  - L'emissione E2023 verrà dotata di un sistema di trattamento a carboni attivi; la modifica non prevede alcuna modifica su portata, altezza e temperatura a camino;
  - Il laboratorio disporrà di 3 cappe dotate di alimentazione ad acqua demineralizzata proveniente dalla distribuzione generale di stabilimento; gli scarichi verranno convogliati nei collettori di fogna oleosa del CER. L'acqua demineralizzata verrà utilizzata esclusivamente per il lavaggio della vetreria di laboratorio; il Gestore stima un consumo massimo di acqua pari a 500 litri/giorno;
  - I rifiuti prodotti saranno della stessa tipologia di quelli attualmente prodotti dai laboratori CER per una quantità stimata pari a 10 kg/mese.
- Visto che per quanto attiene al progetto relativo alla modifica dell'impianto impianto micropilota sperimentazione produzione resine Tackifier:
- il Gestore intende modificare alcune sezioni di tale impianto da laboratorio per utilizzare una nuova tipologia di catalizzatore, il Trifluoruro di Boro (BF3) e che la modifica riguarda l'attuale sezione di dosaggio del catalizzatore e l'inserimento di una nuova sezione di neutralizzazione;
  - l'introduzione di Trifluoruro di Boro comporterà la presenza di composti del fluoro negli sfiati con portate massime di 15 g/h nel reattore e l'intera massa reagente è successivamente immessa in un secondo reattore di neutralizzazione in un piede di soluzione acquosa di soda caustica;
  - gli sfiati del reattore prima di essere convogliati all'aspirazione della cappa e convogliati all'emissione E221, sono intercettati da trappole con soluzione basica per la neutralizzazione dei composti acidi;
  - oltre alla serie di accorgimenti previsti per il trattamento dei composti fluorurati (Tabella C Classe II Allegato 1 alla Parte V del D.Lgs 152/06), conseguenti all'utilizzo del Trifluoruro di Boro, l'emissione è dotata di un sistema di trattamento a carboni attivi;
  - l'emissione E221 è attualmente presente nell'elenco delle emissioni significative sopra soglia del CER autorizzate;
- Portata: 23.000 Nm<sup>3</sup>/h



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Versalis SpA**  
**Stabilimento di Mantova**

- COV (espresso come C): 5 mg/Nm<sup>3</sup>
  - Totale sostanze Tabella A1 Classe III: 0,1 mg/Nm<sup>3</sup>
  - la modifica non prevede alcuna modifica su portata, altezza e temperatura a camino, in quanto non viene eseguito alcun lavoro sull'attuale sistema di aspirazione (cappe di laboratorio, collettori, ventilatori e camino);
  - il Gestore dichiara che la modifica non introduce nuovi scarichi idrici;
  - il rifiuto prodotto consiste in acque di lavaggio della sezione di neutralizzazione; la reazione di neutralizzazione porta alla formazione di Fluoruro di Sodio (NaF): tale rifiuto fluorurato sarà smaltito con il codice CER 160506\* già autorizzato, previa verifica analitica;
  - il Gestore stima di produrre circa 5 litri/giorno di soluzione acquosa di Fluoruro di Sodio, equivalente alle acque di lavaggio di una marcia sperimentale condotta nell'arco di una giornata lavorativa.
- Visto che per quanto attiene al progetto relativo all'installazione di una nuova macchina filmatrice pilota pentastrato:
- La nuova macchina filmatrice pilota pentastrato, che sarà installata all'interno di un fabbricato del CER denominato Laboratorio di Trasformazione Polietilene, sarà alimentata con granuli di Polietilene, per la produzione di un film multilayer composto da 5 strati, mentre, allo stato attuale, il CER è dotato solo di filmatrici pilota per la produzione di film mono-strato;
  - al fine di creare lo spazio necessario per l'installazione della nuova filmatrice, si rende necessario relocare la macchina pilota per lo stampaggio rotazionale del polietilene in altra luogo sempre all'interno degli edifici CER;
  - in relazione alle emissioni in atmosfera, gli sfiati prodotti dalla macchina pilota per lo stampaggio rotazionale relocata, verranno convogliati ad un sistema di aspirazione esistente afferente ai punti di emissione non significative esistenti:

N	Provenienza sfiato	Sostanze	Frequenza	Durata [min]	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]	Conc. [mg /Nm <sup>3</sup> ]	Emissione di destinazione (esistente)
1	Zona caricamento polietilene in polvere (da braccio di aspirazione)	Polveri di polietilene	6 volte/giorno	1 (cad)	600 (*)	Trascinamento (polvere grossolona Dp~400µm)	E223
2	Sfiato da camera di stampaggio	Etilene, butene	6 volte/giorno	30 (cad)	600 (*)	Trascinamento (<0,1)	E222
3	Sfiato da camera di raffreddamento	(trattasi di aria calda e umida, che non viene in contatto con il prodotto)	6 volte/giorno	20 (cad)	600 (*)	Trascinamento di ana calda	E222



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Versalis SpA**  
**Stabilimento di Mantova**

- i punti di emissione E222 ed E223 sono riportati in AIA nella tabella della Prescrizione n.14 a pagina 111 del PIC allegato al Dec 520/2011 relativa alle emissioni non significative;
  - lo sfiato generato dall'aspirazione localizzata sulla nuova Filmatrice Pentastrato darà luogo ad una nuova emissione convogliata denominata E2032 le cui caratteristiche, di seguito indicate, la fanno ricadere tra quelle classificate non significative, in quanto proveniente da attività di ricerca e non contenente sostanze cancerogene ai sensi dell' Allegato IV, Parte 1, punto 1, lett. Jj, alla Parte V del D.Lgs.152/06:
    - Provenienza sfiato: aspirazione localizzata su Testa di estrusione
    - Altezza dal suolo: 5 m
    - Area sezione d'uscita: 0,096 m<sup>2</sup>
    - Trattamento: non previsto nessun tipo di trattamento
    - Sostanze presenti: etilene, vinil-acetato (tabella D classe III), acido acetico in minime tracce (tabella D classe III)
    - Frequenza: continua per 6 h/giorno (max 5 giorni a settimana)
    - Portata: 5.000 Nm<sup>3</sup>/h
    - Concentrazione sostanze attese: < 0,1 mg/Nm<sup>3</sup>
  - Relativamente agli scarichi idrici, la nuova macchina filmatrice pilota pentastrato ha parti raffreddate con acqua industriale, che dopo l'utilizzo sarà conferita in fogna bianca di stabilimento per un incremento degli scarichi idrici di circa 1 m<sup>3</sup>/h per 3 ore di marcia al giorno; per campagne limitate\* a 2 mesi/anno, pari a circa 120 m<sup>3</sup>/anno;
  - Relativamente ai rifiuti, questi saranno della stessa tipologia di quelli attuali, ossia Polietilene in bobine, con anima di cartone (codice CER 150102) per una produzione stimata in 300 kg/giorno per le sole ore di marcia previste, a circa 12 t/anno.
- Visto che per quanto attiene al progetto di miglioramento impianto pilota EPS Massa Continua:
- Il Gestore intende apportare delle modifiche all'impianto pilota esistente per la sperimentazione su polistirolo espandibile da massa continua (EPS), allo scopo di realizzare lo stesso assetto dell'impianto industriale ST11, in modo di svolgere in modo ottimale le sperimentazioni finalizzate al miglioramento di prodotto e di processo da riportare poi sull'assetto industriale;
  - Il progetto si articola nei seguenti 5 interventi principali:
    - flessibilizzazione del sistema di granulazione: il nuovo granulatore avrà la stessa potenzialità di quello attuale in termini di produzione oraria di polistirolo espandibile, pari a 40 kg/h



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Versalis SpA**  
**Stabilimento di Mantova**

- flessibilizzazione del sistema di additivazione: la potenzialità complessiva dell'impianto e le materie prime alimentate resteranno invariate rispetto all'assetto attuale
  - ottimizzazione sistema di raffreddamento: il progetto prevede l'inserimento di unità di raffreddamento potenziate rispetto a quelle attuali
  - up-grade sistema di controllo: il progetto prevede la sostituzione degli attuali PLC con sistemi di ultima generazione
  - adeguamento lay-out: l'impianto resterà comunque all'interno del fabbricato CER, ma è prevista una ottimizzazione del lay-out, a seguito dell'inserimento di un nuovo estrusore e relativi sistemi di dosaggio, e della sostituzione del granulatore;
- relativamente alle emissioni in atmosfera, all'impianto pilota è connessa un'unica emissione non significativa, denominata E1070, generata dalle aspirazioni localizzate dei macchinari di trasformazione presenti nel fabbricato CER e dall'attuale box aspirato ove è ubicato l'impianto pilota;
  - il Gestore dichiara che le modifiche non comporteranno variazioni quali-quantitative rilevanti, rispetto all'assetto attuale, e che non verranno alimentate in impianto nuove sostanze rispetto a quelle attuali;
  - relativamente agli scarichi idrici, la modifica non ha impatto qualitativo sulla corrente di scarico acque potenzialmente inquinate inviate in fogna oleosa, mentre dal punto di vista quantitativo sono attesi i seguenti incrementi:
    - 0,2 m<sup>3</sup>/h di condensa di vapore in fogna bianca;
    - 0,5 m<sup>3</sup>/h di acqua demineralizzata in fogna oleosa;
  - Relativamente alla produzione di rifiuti, il progetto non introduce nuove materie prime/chemicals/additivi e non modifica la potenzialità dell'impianto pilota EPS massa continua, per cui il Gestore non prevede alcuna variazione quali/quantitativa della produzione attuale di rifiuti.
- Visto che oltre alle modifiche sopra descritte riguardanti le modifiche al CER, nell'ambito della presente procedura di riesame rientra anche il progetto denominato CER – SOSTITUZIONE POZZI, che ha lo scopo, in attuazione dell'ottemperanza all'art. 1 comma 8 del Decreto AIA DVA DEC 2011-0000520 e s.m.i., di contribuire alla riduzione del prelievo di acqua di pozzo, attraverso l'installazione di n. 2 gruppi frigoriferi in luogo dei cicli di raffreddamento ad acqua demineralizzata degli impianti pilota;
- il progetto prevede l'installazione di 2 gruppi frigo (Y-200 e Y-5000), con sezione di condensazione ad aria dedicati rispettivamente alla termostatazione dei serbatoi di stoccaggio dell'impianto pilota e al raffreddamento delle utenze dell'impianto pilota EPS massa continua;
  - il progetto non introduce effluenti gassosi né modifica quelli esistenti nell'impianto pilota, non introduce nuovi scarichi idrici e non determina la produzione di rifiuti, né in termini qualitativi né quantitativi.
- Considerato che lo stabilimento Versalis è ubicato all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico" individuato con Legge n. 179/2002 e perimetrato con D.M. del 7 febbraio



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Versalis SpA**  
**Stabilimento di Mantova**

2003, pubblicato sulla G.U. n. 86 del 12.04.2003;

**il Gruppo Istruttore**

- visto l'art. 5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);
- considerato che il Gestore ha dichiarato che la modifica prevista non rientra fra gli interventi per i quali è richiesta la procedura di assoggettabilità a VIA.
- la documentazione presentata riporta un confronto con le BAT di settore, dal quale emerge l'adozione, all'interno degli interventi descritti, di tecniche idonee ed in linea con i BREF di settore";
- visto il cronoprogramma degli interventi comunicato dal Gestore per la realizzazione delle nuove sezioni
- Visto che il progetto presentato, ai fini dell'aggiornamento dell'AIA, prevede in sintesi:
  - l'attivazione di un nuovo punto di emissione, denominato E2032, che rientra tra le emissioni non significative, in quanto proveniente da attività di ricerca e non contenente sostanze cancerogene (All. IV, Parte 1, punto 1 lett. jj alla Parte V del D.Lgs.152/06);
  - la classificazione del punto di emissione E2023 (attualmente considerato non significativo) tra i punti di emissione convogliata con flussi di massa superiori alle soglie di rilevanza, a seguito dell'emissione di nuove sostanze e che tale passaggio comporta l'attribuzione dei pertinenti limiti di emissione;
  - che per il punto di emissione E221, risulta necessario integrare i limiti di emissione per effetto del rilascio potenziale di nuove sostanze;

**ritiene che:**

quanto riportato nella documentazione tecnica trasmessa dal Gestore (nota prot. DIR n. 200/2016 del 19/07/2016, acquisita al prot. MATTM n. DVA-2016-0018988 del 19/07/2016 (ID 140/1080), esprima sufficienti elementi per ritenere la proposta del Gestore tecnicamente motivata e accoglibile in quanto:

- non determina una variazione dell'assetto impiantistico autorizzato;
- non determina una variazione significativa del consumo di materie prime;
- non modifica lo scenario emissivo complessivo autorizzato in AIA;
- non determina effetti negativi significativi sull'ambiente.

Il Gestore è inoltre tenuto ad osservare le prescrizioni di seguito indicate.

1. Al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo da parte degli Enti preposti, il Gestore



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Versalis SpA**  
**Stabilimento di Mantova**

dovrà comunicare ad ISPRA e ARPA la data di messa in esercizio di ciascuna nuova sezione degli impianti modificati o realizzati con almeno 15 giorni di anticipo.

2. In relazione ai nuovi scarichi in fogna oleosa, il Gestore deve fornire all'Autorità competente per il controllo evidenza, laddove fosse necessario, dell'aggiornamento dell'omologa di accettazione di tali reflui da parte del Gestore dell'impianto di trattamento consortile.
3. Ai fini della corretta gestione dei rifiuti prodotti con le demolizioni previste e dei nuovi rifiuti prodotti dalle diverse sezioni dei laboratori interessati dalle modifiche, ove necessario, il Gestore dovrà provvedere alla caratterizzazione di questi secondo quanto previsto dalla norma.
4. Per quanto riguarda il progetto "Impianto pilota One Step":
  - a. le caratteristiche e i VLE al punto di emissione E2022 rimangono invariati rispetto a quelli stabiliti nell'AIA vigente e di seguito indicati

Emissione	Fase (Sistema di abbattimento)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Parametri	VLE Prescritti DEC 520/2011 (mg/Nm <sup>3</sup> )
E2022	Centro Ricerche – Sfiati impianto pilota - Ossidatore catalitico	1.000	COT	10
			Sommatoria sostanze Tabella A1, parte II allegato I alla parte quinta del D.Lgs.152/06	1

- b. i nuovi serbatoi previsti dal progetto nella sezione di stoccaggio/purificazione materie prime e solvente, dovranno essere inseriti all'interno del programma di manutenzione e intervento per i serbatoi;

5. Per quanto riguarda il progetto "Oilfield Chemicals":
  - a. si autorizza il punto di emissione convogliata E2023 tra le emissioni significative di cui alla tabella al punto 5) a pagina 103 del PIC allegato al DEC AIA 520/2011;
  - b. l'emissione E2023 è soggetta al rispetto dei seguenti limiti di emissione:

Emissione	Fase (Sistema di abbattimento)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Parametri	VLE Prescritti (mg/Nm <sup>3</sup> )
E2023	Centro Ricerche - Aspirazione cappe – Carboni attivi	10.000	Tabella A1 – Classe III	0,1
			Tabella C – Classe II	5
			Tabella D – Classe II	20
			Tabella D – Classe III	150
			Tabella D – Classe IV	300
			Tabella D – Classe V	600

6. Per quanto riguarda la modifica dell'impianto micropilota "Sperimentazione e produzione resine



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Versalis SpA**  
**Stabilimento di Mantova**

Tackfier”:

a. Il punto di emissione E221 è soggetta al rispetto dei seguenti limiti di emissione:

Emissione	Fase (Sistema di abbattimento)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Parametri	VLE Prescritti (mg/Nm <sup>3</sup> )
E221	Centro Ricerche – Sfiati/Aspirazione cappa – Carboni attivi	23.000	Tabella A1 – Classe III	0,1
			COV	5
			Tabella C – Classe II	5

b. il punto di emissione E221 è inserito nell’elenco delle emissioni autorizzate significative tra quelli con flussi di massa superiore alle soglie di rilevanza, di cui al punto 5) a pagina 103 del PIC allegato al DEC AIA 520/2011;

7. Per quanto riguarda l’installazione della “macchina filmatrice pilota pentastrato”, il nuovo punto di emissione E2032, caratterizzato da emissioni discontinue al di sotto delle soglie di rilevanza per i parametri etilene (non compreso tra le sostanze elencate in allegato I alla parte V), vinil-acetato (tabella D classe III) e acido acetico (tabella D classe III), è incluso nell’elenco dei punti di emissione di cui alla tabella del punto 14) pagina 109 del PIC allegato al DEC AIA 520/2011 relativa alle emissioni non significative.
8. I limiti stabiliti per i punti di emissione E2022, E2023 ed E221 sono soggetti a monitoraggio discontinuo, secondo le modalità indicate nel PMC, con campionamenti a cadenza quindicinale nei primi due mesi di attività; in funzione dei risultati osservati, tali frequenze potranno essere modificate in accordo con l’autorità competente per il controllo.
9. I punti con emissione non significative E 222, E223, E1070 ed E2032 sono soggetti al monitoraggio delle emissioni per i primi due mesi, con cadenza quindicinale, secondo le modalità indicate nel PMC, al fine di verificarne la non significatività per i parametri di seguito indicati:
  - a. E222 (portata, COT, sostanze della Tabella D, Classi II-III-IV-V)
  - b. E223 (portata, COT, polveri)
  - c. E1070 (portata, COT, polveri, sostanze della Tabella D, Classi II-III-IV-V)
  - d. E2032 (portata, COT, sostanze della Tabella D, Classi II-III-IV-V)
10. Le nuove sostanze pericolose presenti/consumate/prodotte introdotte a seguito delle modifiche previste, rientrano nel censimento per il calcolo delle soglie previste ai fini della individuazione delle sostanze pericolose pertinenti.
11. Restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le altre prescrizioni presenti nel Decreto AIA prot. DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 e s.i..

Il PMC deve essere modificato in funzione di quanto sopra prescritto.